

PROGETTO ESECUTIVO



COMUNE DI
VALLI DEL PASUBIO
PROVINCIA DI VICENZA

REALIZZAZIONE PASSERELLA SUL TORRENTE LEOGRA E SISTEMAZIONE AREA ATTIGUA ALLA SEDE MUNICIPALE - 1° STRALCIO -

COMMITTENTE

OGGETTO

RESPONSABILE UNICO DEL
PROCESSIONE

PROGETTISTI

COMUNE DI
VALLI DEL PASUBIO

FICHERA ing. GIOVANNI

BENEDINI arch. LUISA
BERTOLIN dr. ANDREA
PICCIOLI ing. FRANCESCO

RELAZIONE GENERALE

IL COMMITTENTE

Comune di Valli del Pasubio

IL R.U.P.

Ing. Fichera Giovanni

I PROGETTISTI

progettazione architettonica

*Arch. Benedini Luisa
Studio di Architettura e Urbanistica Benedini*

progettazione strutturale

*Ing. Piccoli Francesco
S.P. engineering srl*

geologo

Dr. Bertolin Andrea

LABORATORIO

1

CALDOGNO, maggio 2018

Raggruppamento Temporaneo Professionisti
STUDIO DI ARCHITETTURA E URBANISTICA BENEDINI
via Damiano Chiesa 17 - 36030 Caldogno VI - tel. 0444.569555 - benedini@benedini.it
BERTOLIN DR. ANDREA
S.P. ENGINEERING S.R.L.

Attesto in legge si riserva la proprietà di questo elaborato che non potrà essere riprodotto, copiato o altrimenti utilizzato senza il consenso scritto della firma e del sigillo del studio, o senza autorizzazione, secondo quanto previsto dalla legge 22.04.01 n. 633 art. 2675.



RELAZIONE GENERALE

Premesse di Progetto

COMUNE DI VALLI DEL PASUBIO

Realizzazione passerella sul torrente Leogra e sistemazione area attigua alla sede Municipale. - 1° STRALCIO -

Obiettivi Generali del presente Progetto: Favorire la valorizzazione, lo sviluppo e la crescita economica e sociale del territorio di Valli del Pasubio favorendo integrazione e coesione con il confinante territorio della Provincia di Trento, anche al fine di contrastare l'abbandono dei luoghi.

Il Comune di Valli del Pasubio è un paese situato in un'arteria storica con patrimonio ambientale tra i più interessanti del Veneto - il Massiccio del Monte Pasubio e la catena montuosa delle Piccole Dolomiti. Luoghi di forte valenza culturale e storica per gli eventi del primo conflitto mondiale e riferimento turistico e sportivo per il nord Italia.

L'intento dell'Amministrazione Comunale di Valli del Pasubio è di sviluppare in questi luoghi quel turismo sostenibile emergente come risposta alle esigenze delle nuove generazioni di turisti, sempre più attenti alla ricerca di offerte personalizzate e innovative, che comprendono prodotti autentici e rappresentativi delle culture locali, piuttosto che prodotti tipici della vacanza standardizzata.

Si ricerca la novità attraverso la scoperta di luoghi vicini, ricchi di tradizione, in cui i ritmi procedono a stretto contatto con quelli della natura, in cui si possa trovare il valore della vita di un tempo.

II PROGETTO

In Generale: Identità del luogo, sviluppo locale, capacità di servizio e funzione attrattiva del Paese di Valli del Pasubio.

Ogni luogo in quanto tale ha in sé il valore primario dell'identità dei suoi abitanti. Capacità dell'uomo di orientarsi in un ambiente e di identificarsi in esso.

Orientarsi ed identificarsi sono operazioni che trasformano uno spazio da termine astratto a "luogo", ossia spazio esistenziale, sede di incontro, dialogo, consuetudine, protezione.

L'abitato di Valli del Pasubio e la SS.46.



Il centro storico



Gli interventi innovativi nei piccoli centri urbani sono quelli che maggiormente incidono sui comportamenti della comunità locale, ovvero sui modi in cui essa si rapporta con l'ambiente. Progettando in queste dimensioni territoriali ci si trova a confrontarsi con i valori e i bisogni delle persone che hanno attivato nel tempo un processo di identificazione socio-culturale con le risorse territoriali ed urbane locali.

L'abitato di Valli del Pasubio si presenta con una lacerazione provocata dalla centrale SP /6, strada di collegamento provinciale ad alto traffico pesante ed un'altra frattura all'interno dell'abitato per la presenza del torrente Leogra che divide il centro del paese dalle contrade a nord/est, densamente abitate, che hanno come unico collegamento al paese una viabilità disagiata.



L'abitato di Valli del Pasubio con le evidenti fratture provocate da SP.46 ed il torrente Leogra.

È necessaria una ricucitura, riqualificare il paese e ricare ad esso identità urbana, ricomponendo un tessuto interrotto a causa di un'arteria viaria importante ma che ha lacerato il paese insieme alla presenza di un corso d'acqua che è una ricchezza ed una risorsa anche ambientale.

Il presente progetto riguarda un primo stralcio di lavori necessari a realizzare questo obiettivo.

I lavori di realizzazione di un ponte ciclopedonale sul torrente Leogra, la costruzione di una nuova strada alternativa alla SP 46, e la sistemazione di aree alligie alla sede Municipale con ricavo di parcheggi e passaggi pedonali, è la prima fase per ritrovare un'identità urbana precisa.

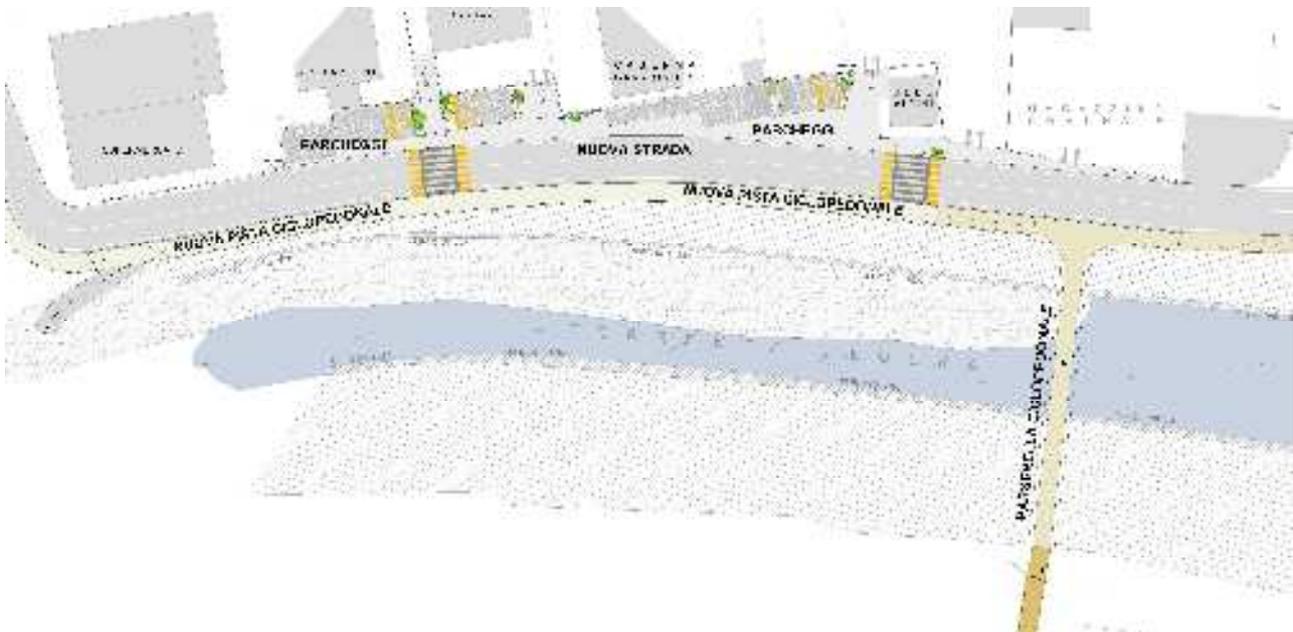
Si ritiene che la realizzazione del presente progetto sia opportunità e vantaggio per i cittadini e le imprese locali perché svilupperà forte aggregazione, sostenibilità territoriale, messa in rete del paese di Valli del Pasubio perché lo inserirà ulteriormente in un sistema economico a vantaggio di cittadini, imprese e turisti.





L'abitato di Valli del Pasubio e l'attraversamento del centro dalla SS.46 ed il torrente Leogra.

Il progetto generale di riqualificazione del centro con la nuova passerella ciclopedonale, la nuova strada lungo il torrente Leogra, permetterebbe il rafforzamento ed il completamento di questa rete di relazioni urbane e lo sviluppo di altri progetti che si innesterebbero su questo disegno con l'obiettivo di accrescere la vitalità economica e sociale del centro di Valli del Pasubio. Il paese diverrebbe sempre più polo attrattivo per i residenti o per chi vuole reinvestire in attività economiche; in sostanza creare quelle peculiarità per cui si attuerebbe uno sviluppo locale tipico di un paese con un centro definito.



Valli del Pasubio. Individuazione degli interventi oggetto del progetto generale necessari per rafforzare il tessuto urbano.

L'intervento di realizzazione di un passaggio sul torrente permetterebbe il diretto collegamento al centro del paese con i suoi servizi, a quella parte della popolazione che ora abita le contrade a nord. Questa nuova viabilità si propone come una cucitura fra le due "parti" in cui il paese è sezionato, prevedendo anche la costruzione di una ciclopedonale, individuata lungo il torrente, che completerebbe il collegamento con il centro del paese.

Naturalmente il progetto generale di riqualificazione del centro urbano potrà realizzarsi per stralci funzionali compatibilmente con disponibilità di risorse economiche.

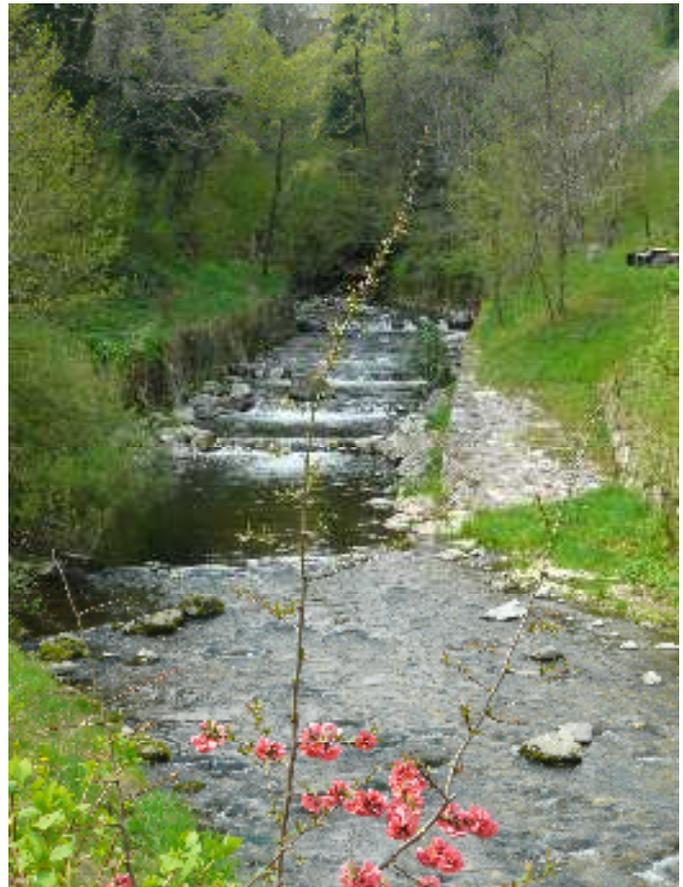
La prima fase oggetto di questa progettazione, riguarderà la riorganizzazione della viabilità interna con la costruzione del ponte ciclopedonale che metterà in collegamento le altre parti del paese di Valli (contrade a Nord) e la costruzione della nuova pista ciclopedonale lungo l'argine destro del Torrente Leogra.

In una seconda fase si potrà procedere alla realizzazione della strada con parcheggi e alla riqualificazione della piazza in cui trova posto il Monumento ai Caduti di tutte le Guerre. Questo permetterà di avere una viabilità alternativa al centro del paese e scaricare la SP 46 dai parcheggi.

In questo primo intervento si dovrà tener conto della presenza delle attività esistenti che interagiscono con il nuovo progetto (biblioteca, ufficio postale, sede associazionismo locale, comando di polizia locale etc.).

Immagine dell'attuale abitato di Valli del Pasubio.





Immagini del Torrente Leogra e dell'area di intervento.

Una attenta analisi degli spazi, allo stato attuale, delle aree retrostanti il Municipio detta le modalità ed i materiali da utilizzare per intervenire in maniera conforme ed omogenea in questi luoghi.

Il nuovo percorso ciclopedonale è previsto in asfalti adatti al clima e all'uso.

I materiali usati per le finiture ed i particolari saranno pietre locali che comporranno la pavimentazione con una tessitura variabile per toni e lavorazioni; gli stessi verranno concordati con gli enti preposti.

L'illuminazione sarà funzionale all'uso (sicurezza e percorribilità) lungo tutto lo sviluppo della pista e sul ponte.

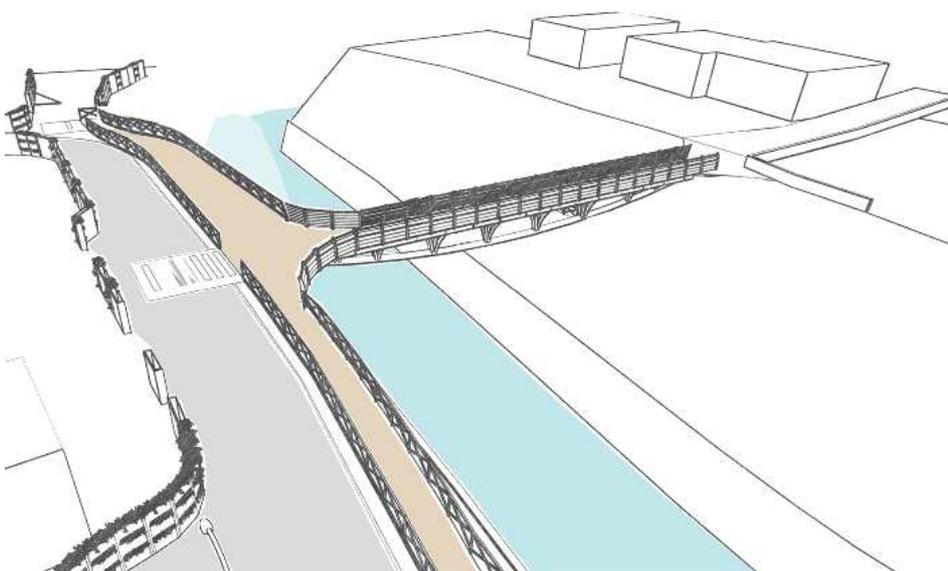
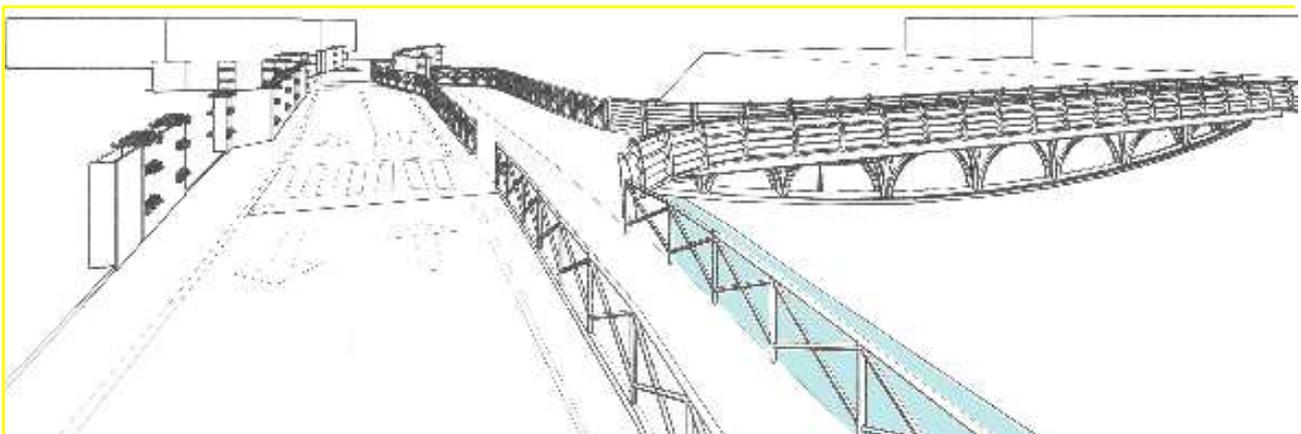
Il ponte ciclopedonale sarà eseguito con struttura in ferro e legno trattati per essere mantenuti con una manutenzione minima.

L'intervento sarà infine completato con segnaletica orizzontale e verticale.



FotoInserimento del progetto generale

Studi di viabilità del progetto generale



L'opera sarà completata con arredo urbano a servizio degli spazi.

Inserimento interessante in questi spazi è anche la presenza di un corso d'acqua, denominato Torrente Ioggra (simbolo e risorsa per questo territorio), che delimiterà un lato della nuova viabilità e che sarà attraversato dal ponte ciclopedonale. Inoltre con

la riqualificazione delle sue sponde, ne diverrà parte integrante del sistema urbano.

Spazi retrostanti il Municipio



Area di valore ambientale da riqualificare.



Il Paese di Vall del Pasubio, al termine dell'intervento complessivo, avrà un centro urbano identificato e per quanto possibile non più disgregato dalla viabilità che lo attraversa.



Caldogno, maggio 2018

Studio di Architettura ed
Urbanistica Benedini
Mandatario RTI